Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner di progetto del Ministero della Salute, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – Obiettivo Specifico 1 "Asilo" – Obiettivo Nazionale 1 "Accoglienza/Asilo", lett. j) "rafforzamento della capacità nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema di accoglienza".

VISTO l'articolo 47-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, il quale attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del servizio sanitario nazionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 arile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni 573/2007/CE e n. 575/2007/ CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2017 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTO in particolare l'art. 7, comma 3 del sopra citato Regolamento delegato il quale prevede che per particolari tipi di progetto a valenza nazionale attuati da altre Amministrazioni Centrali, L'autorità Responsabile può procedere tramite selezione diretta inviando alle predette Amministrazioni Centrali inviti *ad hoc* con cui richiedere formalmente la disponibilità alla realizzazione di una specifica proposta, specificando in modo dettagliato la tipologia di servizio oggetto di cofinanziamento, i potenziali beneficiari, i criteri per l'istruttoria del progetto e la documentazione da presentare ai fini della valutazione;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute ha ricevuto, da parte del Ministero dell'Interno in data 11/02/2021, un invito *ad hoc*, nostro prot. n. 5426 del 12/02/2021 DGPRE, al fine di presentare una proposta progettuale, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, per un importo massimo pari a Euro 150.000,00, finalizzata a sperimentare un modello operativo per il monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione dall'infezione Covid-19 nei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (MSNA) e famiglie con minori, sulla base delle indicazioni definite dalle Indicazioni operative ad interim emanate dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto alle malattia della Povertà (INMP);

CONSIDERATO che nell'ambito del predetto invito il Ministero della Salute, quale Soggetto Proponente, può avvalersi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità,

concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati così come previsto dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare uno o più soggetti terzi in grado di offrire sia la migliore collaborazione alla stesura del progetto di servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo/gli stesso/i Soggetto/i collaboratore/i dovrà/anno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso/i al finanziamento;

VISTA la Determina del 19/03/2021, pubblicata in data 19/03/2021 sul sito internet del Ministero della Salute, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di aderire alla proposta progettuale denominata *"Sperimentazione di un modello operativo per il monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione dall'infezione Covid-19 nei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e famiglie con minori, sulla base delle Indicazioni ad interim predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto alle malattia della Povertà (INMP), nel quadro dell'epidemia di Covid-19"* e di dotarsi, allo scopo, di uno o più *partner* progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta di collaborazione, sia in termini economici, sia in termini tecnici e qualitativi, per la predisposizione, e successiva attuazione, della proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

VISTO l'art, 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.

Tanto premesso, visto, ravvisato e considerato,

Il **Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria** indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti:

- Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. Municipi);
- Enti Pubblici;
- Organismi Internazionali e Intergovernativi;
- Enti pubblici, società scientifiche, associazioni, cooperative o consorzi o fondazioni, organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Art. 2 – Requisiti generali e specifici di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti che:

Requisiti generali:

A. Non siano incorsi, all'atto della partecipazione della domanda:
    a. Nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e smi;
    b. In procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 e smi o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. n 575/1965 e smi;
    c. In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 490/1994;
    d. In sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
    e. In violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990;
    f. In gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
    g. In gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Amministrazione; o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
    h. In violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
    i. In false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
    j. In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
    k. In violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
    l. In sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. C) del D.lgs. n. 231/2001 e smi, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1 del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248/2006;

e che posseggano almeno tre dei seguenti:

Requisiti specifici:

1. Esperienza consolidata nell'ambito della progettazione europea e/o internazionale.

2. Esperienza e/o competenze nell'ambito del monitoraggio (mappatura e analisi), valutazione e implementazione dell'applicazione di misure di prevenzione nell'ambito della migrazione o di patologie infettive, quali Covid-19;
3. Esperienza nella collaborazione con i centri per l'accoglienza di migranti, di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e/o famiglie con minori, nell'ultimo biennio;
4. Possibilità di assicurare il contributo delle seguenti professionalità (da valutare sulla base dei CV):
    a. Un assistente sociale (esperto nel settore "minori" e "famiglie con minori");
    b. Uno psicologo dell'età evolutiva o un neuropsichiatra infantile;
    c. Un pediatra con competenze auxologiche;
    d. Uno statistico e/o epidemiologo con competenze di Sanità pubblica;
    e. Un servizio di mediazione culturale;
5. Possibilità di operare, tramite proprie dislocazioni territoriali o propri rappresentanti, in almeno una/due Regioni del Nord, Centro e del Sud.

I Soggetti partecipanti potranno indicare, nella stesura del Progetto, la collaborazione con uno o più *partner*, con le caratteristiche di cui all'art. 2 e i medesimi requisiti generali e specifici sopra elencati, indicando la motivazione di tale *partnership* e la eventuale ripartizione di budget.

I Soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione, generali e specifici, mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Obiettivo generale

Sperimentare un modello operativo volto a monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione dall'infezione Covid-19 nei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e famiglie con minori, sulla base delle Indicazioni *ad interim* emanate dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto alle malattie della Povertà (INMP), nel quadro dell'epidemia di Covid-19.

Obiettivi specifici

A. **Mappatura dinamica e monitoraggio**
   Mappatura relativa alle strutture di accoglienza che consenta un aggiornamento dinamico, riferito il più possibile allo stato attuale, individuazione di un set di indicatori e predisposizione di strumenti *ad hoc* per l'esecuzione di un monitoraggio (visite in loco e colloqui con le équipe dei centri), sulla base delle Indicazioni *ad interim* di cui sopra, per la gestione di strutture con persone ad elevata fragilità e marginalità socio-sanitaria nel quadro dell'epidemia di Covid-19; reportistica regolare sulle attività di monitoraggio ed invio di eventuali segnalazioni indirizzate all'Autorità Responsabile.

B. **Interventi di informazione-formazione sulla base di report di monitoraggio**
Interventi di assistenza e accompagnamento all'ente gestore, qualora vengano rilevate lacune circa la corretta comprensione e applicazione delle Indicazioni operative *ad interim* predisposte dall'INMP, per la gestione di strutture con persone ad elevata fragilità e marginalità socio-sanitaria nel quadro dell'epidemia di Covid-19; distribuzione di materiali informativi per agevolare la comprensione e l'applicazione delle regole gestionali con modalità "*child friendly*";

C. **Sostenibilità e rete territoriale/locale**
Sessioni di *capacity building* per personale coinvolto a vario titolo nell'accoglienza dei MSNA e dei nuclei familiari al fine di fornire loro strumenti, materiali e metodologie per promuovere, con la partecipazione attiva degli stessi minori migranti e delle loro famiglie, l'educazione sanitaria e le buone prassi comportamentali al fine di ridurre il rischio di contagio; attivazione di team multiprofessionali territoriali che operino in complementarietà e sostenibilità con la rete sociale e in collegamento col sistema sanitario locale, nell'ottica multiprofessionale e multi agenzia mirata a interventi integrati con eventuale coinvolgimento pubblico o privato/terzo settore.

Destinatari

I **destinatari diretti** delle attività progettuali sono i gestori e gli operatori dei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e famiglie con minori, cittadini di Paesi terzi.

I **destinatari indiretti** sono i MSNA e le famiglie con minori, cittadini di Paesi terzi

Risultati attesi

Da dettagliare maggiormente all'interno della proposta progettuale

1. **mappatura e analisi** dell'applicazione delle misure di prevenzione dall'infezione Covid-19 nei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e famiglie con minori;
2. **miglioramento** nell'applicazione delle **misure di prevenzione** dall'infezione Covid-19 all'interno dei centri;
3. aumento dei livelli di **comprensione** e **applicazione** delle misure di prevenzione Covid-19 da parte dei MSNA e delle loro famiglie
4. **qualificazione delle competenze** degli operatori coinvolti nella presa in carico dei MSNA e delle famiglie con minori;

Art. 4 – Durata del Progetto

Il Progetto sarà articolato in un periodo di circa 18 mesi, nel corso del biennio 2021-22. La data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata, salvo diversi accordi, a seguito della firma della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile (Ministero dell'Interno) e le attività dovranno concludersi entro il 30 settembre 2022.

Art. 5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto saranno a valere sull'Obiettivo Specifico 1 "Asilo", Obiettivo Nazionale 1 "Accoglienza/Asilo" e ammontano a un massimo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Art. 6 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, i Soggetti partecipanti dovranno far pervenire all'Ufficio 9 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, entro e non oltre le ore 12 di martedì 13 aprile p.v., pena l'inammissibilità dell'offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dgprev@postacert.sanita.it e all'indirizzo c.tamburini@sanita.it.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, i seguenti documenti:

- *Allegato 1* – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, necessari alla partecipazione all'Avviso;
- *Allegato 2* – Proposta collaborativa: una relazione tecnica nella quale sia esplicitata la propria capacità tecnica di contribuire alla redazione e alla realizzazione del Progetto citato nel presente Avviso. Detta proposta dovrà contenere tutti gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel successivo art. 8;
- *Allegato 3* – Piano dei costi previsti.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La valutazione delle proposte pervenute sarà affidata ad un Comitato di valutazione all'uopo istituito presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. La valutazione avverrà in un'unica riunione del Comitato e sarà indetta entro 5 giorni dalla data di scadenza di cui all'art. 6.

Il Comitato di valutazione dovrà essere composto da un dirigente di II fascia, con funzioni di presidente, da due dirigenti delle professionalità sanitarie e da un funzionario amministrativo in qualità di segretario verbalizzatore.

Art. 8 – Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei criteri riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Criteri di valutazione e di punteggio per l'analisi delle proposte progettuali.

Criteri di valutazione	**Punteggio**
Soggetto proponente	
Esperienze pregresse di progettazione europea	1 punto per ogni esperienza riportata
Esperienze pregresse di collaborazione con i centri di accoglienza	1 punto per ogni collaborazione documentata
Esperienze pregresse di collaborazione con progetti aventi come beneficiari MSNA e/o minori stranieri con le loro famiglie	1 punto per ogni collaborazione documentata
Competenze del gruppo di lavoro	1 punto per ogni CV ritenuto adeguato
Rappresentatività territoriale	1 punto per ogni referente/sede di riferimento territoriale
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	*0 punti – Proposta insufficiente*: proposta priva di adeguata valutazione del contesto territoriale e di una conseguente strategia operativa
	1 punto – Proposta sufficiente: proposta adeguata al contesto territoriale, ma carente dal punto di vista della fattibilità e della trasferibilità
	2 punti – Proposta adeguata: proposta adeguata al contesto territoriale e in grado di assicurare fattibilità e trasferibilità
Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico A	*0 punti – Proposta insufficiente*: proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	1 punto – Proposta sufficiente: proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	2 punti – Proposta adeguata: proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità
Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico B	*0 punti – Proposta insufficiente*: proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	1 punto – Proposta sufficiente: proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	2 punti – Proposta adeguata: proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità

Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo specifico C	*0 punti – Proposta insufficiente*: proposta confusa che non focalizza l'obiettivo in esame, presentando carenze sostanziali e/o procedurali
	1 punto – Proposta sufficiente: proposta che risponde all'obiettivo in esame, ma che non appare bene elaborata in termini di fattibilità
	2 punti – Proposta adeguata: proposta che risponde adeguatamente all'obiettivo in esame e coerente nel fornire elementi in grado di assicurarne la fattibilità
Piano dei costi	
Rapporto tra attività da realizzare e costi preventivati	*0 punti – Proposta insufficiente*: il piano dei costi risulta incoerente tra le attività proposte e i costi indicati
	1 punto – Proposta sufficiente: la proposta è complessivamente coerente tra le attività proposte e i costi indicati ma la distribuzione delle risorse non risulta efficiente
	2 punti – Proposta adeguata: il piano dei costi è perfettamente coerente con le attività proposte, anche in termini di economicità, efficacia e ed efficienza

Art. 9 – Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili – e quindi escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art 2 del presente Avviso;
- Prive della documentazione richiesta ai senti dell'art. 6 del presente Avviso;
- Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- Prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 – Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito ufficiale del Ministero della Salute; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sulla stessa pagina l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della privacy, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR).

Art. 12 – Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dottoressa Cristina Tamburini, email: c.tamburini@sanita.it.

Roma, 22 marzo 2021

IL DIRETTORE GENERALE

(*) f.to Giovanni Rezza

Referenti del procedimento:
Cristina Tamburini – c.tamburini@sanita.it
Emanuele Caredda – e.caredda@sanita.it

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993".*